

Data **12 APR. 2019**Protocollo N° *148161*

Class:

Prat.

Fasc.

Allegati N°

Oggetto: Convenzione Rep.n. 8756 del 23 novembre 2017. Interventi di compensazione dei lavori del MOSE - Forte San Felice a Chioggia (VE). Piano della Caratterizzazione ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs 152/06.

Trasmissione del verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 26/03/2019.

**Al Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti
Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Veneto –
Trentino Alto Adige – Friuli Venezia Giulia**
San Polo, 19
30125 – Venezia (VE)
oopp.triveneto@pec.mit.gov.it

e p.c.

Al Comune di Chioggia
Settore Lavori Pubblici – Servizio Ambiente
Palazzo Morari – Calle S. Cristoforo, 264
30015 – Chioggia (VE)
c.a. dott. Paolo Spagna
chioggia@pec.chioggia.org

Alla Città metropolitana di Venezia
Difesa del suolo e Tutela del Territorio
Ufficio bonifiche
via Forte Marghera, 191
30173 – Mestre (VE)
c.a. Dott. M. Gattolin
protocollo.cittametropolitana.ve@pecveneto.it

All' A.R.P.A.V.
Dipartimento Provinciale di Venezia
via Lissa, 6
30171 – Mestre – Venezia
c.a. Dott. M. Ostoich
dapve@pec.arpav.it

Al Consorzio Venezia Nuova
Castello 2737/f
30122 – Venezia (VE)
protocollo@pec.consorziovenezianuova.com

*Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Ambiente
Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia
Calle Priuli – Cannaregio, 99 – 30121 Venezia Tel. 0412795941 - Fax 0412795944
PEC: *ambiente@pec.regione.veneto.it**

Codice Univoco Ufficio LKUECV



In allegato alla presente, si trasmette copia del verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 26/03/2019.

Distinti saluti.

Il Direttore dell'Unità Organizzativa
Bonifiche Ambientali e
Progetto Venezia
Dott. Paolo Campaci

PC/sf
sf_trasmissioneverbale_ForteSanFelice.doc
Tel. 041 - 2795941

*Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Ambiente
Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia
Calle Priuli – Cannaregio, 99 – 30121 Venezia Tel. 0412795941 - Fax 0412795944
PEC: ambiente@pec.regione.veneto.it*

Codice Univoco Ufficio LKUECV



REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia

Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.

CONFERENZA DI SERVIZI ISTRUTTORIA

Verbale della seduta del

26 marzo 2019

La Conferenza di Servizi istruttoria è stata convocata con nota n. 102536 del 13 marzo 2019, per il giorno 26 marzo 2019, presso gli uffici dell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia a Palazzo Linetti, Calle Priuli, Cannaregio 99, Venezia.

Presiede la Conferenza di Servizi il dott. Paolo Campaci, Direttore dell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia, giusta delega di cui al Decreto n. 1 del 08/07/2016 a firma del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio dott. Alessandro Benassi che, dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti tecnici degli Enti convocati, dà inizio ai lavori.

Proponente: Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Veneto – Trentino Alto Adige – Friuli Venezia Giulia

Area: Comune di Chioggia.

Titolo: Convenzione Rep.n. 8756 del 23 novembre 2017. Interventi di compensazione dei lavori del MOSE - Forte San Felice a Chioggia (VE). Piano della Caratterizzazione ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs 152/06.

Trasmesso con nota del 14/02/2019 ed acquisita dall'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia con prot. n. 67623 del 18/02/2019.

Il Presidente chiede ai progettisti del Provveditorato di illustrare il Piano di Caratterizzazione presentato.

Il dott. Simone Fassina, tecnico istruttore che svolge la propria attività nell'Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Progetto Venezia, ritiene il Piano di Caratterizzazione correttamente impostato fermo restando la necessità di eseguirlo nel rispetto della DGRV 2922/03 e concordare con ARPAV l'ubicazione e le modalità di campionamento da eseguire per consentire il prelievo dei contro campioni in contraddittorio.

La dott.ssa Pisana Boscolo dell'ARPAV Dipartimento Provinciale di Venezia evidenzia quanto di seguito.

Dall'esame della documentazione pervenuta si rileva che il Piano di Caratterizzazione presenta delle lacune sulla conoscenza delle attività svolte nel tempo nell'area indagata, che rappresenta un'area particolarmente sensibile sotto il profilo ambientale, anche in funzione della futura destinazione d'uso (parco e attività ricreative).

Non conoscere bene com'è stata utilizzata l'area e dove potrebbero essere le aree maggiormente contaminate, comporta la necessità di sviluppare una caratterizzazione più puntuale e precisa.

La dott.ssa Elena Berto dell'ARPAV Dipartimento Provinciale di Venezia evidenzia quanto di seguito.

Non si sa ancora se sono presenti eventuali fonti primarie di contaminazione, si sa soltanto che nel terreno, che rappresenta la fonte secondaria di contaminazione, sono presenti sostanze oltre i limiti di concentrazione previsti dalla normativa di settore.

Il numero dei sondaggi proposto, in relazione alle dimensioni dell'area, si ritiene adeguato ma dovrebbero essere approfondite le indagini nelle aree dove i sondaggi e le trincee hanno rilevato superamenti delle CSC.

Nel caso specifico, dove non si conoscono le attività svolte, è opportuno applicare quale pannello analitico tutti i parametri previsti dalle Tabelle del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e successivamente considerare solo quelli più rappresentativi della contaminazione presente nell'area. Inoltre le indagini e i campionamenti devono essere eseguiti secondo le procedure previste dalla DGRV n.2922/03.

La ditta deve inviare una planimetria che riporti l'ubicazione e tipologia delle strutture presenti e del passato utilizzo dell'area con una definizione in dettaglio in quanto quella presentata risulta di difficile lettura. Per quanto sopra si propone la sospensione del parere sulla documentazione presentata

Il dott. Ugo Scortegagna rappresentante della Città metropolitana di Venezia evidenzia quanto di seguito.

Il Piano di Caratterizzazione tiene in corretta considerazione qual è il modello concettuale del sito e le potenziali sorgenti di contaminazione primaria e secondaria.

Il numero di sondaggi (15) può essere considerato sufficiente, anche nella collocazione. Si ritiene buono anche l'ipotesi di un allargamento delle trincee.

Per quanto riguarda la collocazione dei piezometri si esprime una perplessità sulla loro collocazione, soprattutto nell'area Sud Est. Si chiede pertanto di rivederla.

Si raccomanda che i piezometri siano effettuati a 4 pollici e non a 3 come indicato nella proposta. Anche per quanto riguarda il set analitico lo si ritiene esaustivo.

Si ritiene comunque di condividere l'approfondimento richiesto dall'Agenzia.

Il Presidente considerato le osservazioni di ARPAV ritiene necessario eseguire un sopralluogo in sito per verificare eventuali pressioni ambientali presenti in sito. E' inoltre necessario avere la ricostruzione storica del sito per meglio posizionare e integrare il Piano di Caratterizzazione in esame. Se le indagini preliminari non rispondono ai requisiti della DGRV 29222/03 non possono essere prese come riferimento per l'implementazione del Piano di Caratterizzazione dell'area. Nel caso in cui venissero riscontrate evidenze di contaminazione devono essere eseguite le necessarie MISE.

Il dott. Paolo Spagna rappresentante del Comune di Chioggia concorda con la proposta del Presidente e le osservazioni degli Enti.

Dopo ampia e approfondita discussione, preso atto di quanto sopra esposto, la Conferenza di Servizi ritiene di sospendere l'esame del Piano di Caratterizzazione richiedendo alla ditta le seguenti prescrizioni:

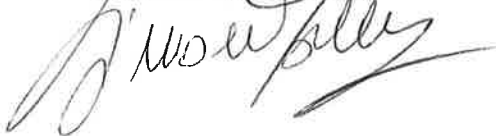
1. La ditta deve eseguire una ricostruzione storica dettagliata delle attività eseguite nell'area oggetto di indagine per meglio individuare punti critici ove intensificare la ricerca di contaminazioni.
2. La ditta deve osservare il pannello analitico di cui la DGRV 2922/03 fermo restando che

dall'indagine storica non emergano delle attività particolari eseguite in sito tali da allargare la ricerca di parametri analitici specifici.

3. Si chiede alla ditta di inviare una planimetria che riporti l'ubicazione e tipologia delle strutture presenti e del passato con una definizione in dettaglio in quanto quella presentata risulta di difficile lettura.
4. La ditta deve realizzare i piezometri da 4 pollici e rivedere la collocazione di un paio di essi sul versante Sud-Est in corrispondenza di potenziali fonti di pressione.
5. A seguito del sopralluogo da realizzare la ditta invierà la revisione del Piano di Caratterizzazione tenendo secondo le indicazioni emerse nel presente verbale e da quanto dovesse emergere in sede di sopralluogo.
6. Per quanto concerne le attività di campo per il prelievo di campioni, la Ditta dovrà comunicare con congruo anticipo un cronoprogramma, così da consentire l'eventuale presenza in campo dell'Agenzia per il prelievo di campioni in contraddittorio.
7. A tal proposito, al fine di consentire l'inserimento dell'attività di prelievo di campioni in contraddittorio presso il sito all'interno del calendario dell'Agenzia, si richiede che venga compilato l'apposito modulo di richiesta campionamento in contraddittorio, che dovrà essere debitamente compilato in ogni sua parte e successivamente trasmesso via PEC all'indirizzo dapve@pec.arpav.it.
8. In merito ai campionamenti delle acque di falda, la Ditta dovrà procedere tramite spurgo e prelievo a basso flusso (portata tipica 0,1÷0,5 l/min, comunque sempre <1 l/min) con contestuale presenza di sonda multiparametrica al fine di controllare i valori di pH, conducibilità, temperatura, potenziale redox, ossigeno disciolto, e torbidimetro. Tali valori andranno riportati nel verbale di campionamento. In relazione alla sola aliquota per i metalli:
 - si dovrà procedere al prelievo dei campioni previa misurazione in campo della torbidità;
 - indipendentemente dal valore di torbidità misurato, è necessario prelevare i campioni di acqua previa filtrazione in campo a 0,45 µm;
 - i campioni dovranno essere acidificati in campo nel più breve tempo possibile impiegando una quantità di acido nitrico pari allo 0,5% in volume. I campioni di acqua prelevati per l'analisi dei metalli in contraddittorio saranno acidificati in campo a cura del laboratorio della ditta e sotto supervisione dei tecnici ARPAV. ARPAV potrà procedere al prelievo in apposito contenitore di una quantità di acido che sarà usata come bianco di riferimento per le successive analisi.
9. Qualora, al momento del prelievo in contraddittorio con ARPAV la Ditta risultasse sprovvista dell'attrezzatura di cui sopra, il campionamento in contraddittorio verrà annullato e rimandato a data da destinarsi in funzione della disponibilità dettata dagli impegni istituzionali dell'Agenzia.
10. Devono essere messe in atto idonee misure di MISE nei punti necessari.

Il termine per la conclusione del procedimento relativo al documento in esame comunicato con Ns. nota prot. 102505 del 13/03/2019, rimane sospeso in attesa delle integrazioni documentali e degli approfondimenti che dovranno essere presentati entro 30 dal ricevimento del presente verbale.

Il Verbalizzante
Dott. Simone Fassina



Il Presidente
Dott. Paolo Campaci



I partecipanti alla Conferenza di Servizi (Enti Pubblici) presenti per tutta la seduta o in parte:

Dott. P. Campaci – Regione Veneto
Dott. S. Fassina – Regione Veneto
Geom P. Ciuffi – Città Metropolitana di Venezia
Dott. U. Scortegagna – Città Metropolitana di Venezia
Dott. M. Ostoich – ARPAV Dipartimento di Venezia
Dott.ssa S. Trivellato – ARPAV Dipartimento di Venezia
Dott.ssa P. Boscolo – ARPAV Dipartimento di Venezia
Dott.ssa E. Berto – ARPAV Dipartimento di Venezia
Dott.ssa L. Cantarella – ARPAV Dipartimento di Venezia
Dott. P. Spagna – Comune di Chioggia
Ing. F. Sorrentino – Provveditorato OO.PP. Ufficio Antinquinamento
Ing. G. Assalone – Provveditorato OO.PP. Ufficio Antinquinamento
Dott. M. Dalla Palma – Provveditorato OO.PP. Ufficio Antinquinamento
Dott.ssa E. Volpato – Provveditorato OO.PP. Ufficio Antinquinamento

I partecipanti alla Conferenza di Servizi (ditta proponente) presenti per tutta la seduta o in parte:

Esposito Vincenzo	Consorzio Venezia Nuova concessionario del Provveditorato
Cesare Rampi	Planeta Studio Associato consulente Consorzio Venezia Nuova